



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ANNO 2023

CASSA DELLE AMMENDE

SINTESI DEI RISULTATI RAGGIUNTI

BILANCIO DI GENERE

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

1. Sintesi dei principali risultati raggiunti

1.1. Sintesi dei principali risultati raggiunti dalla Cassa delle Ammende rispetto alle priorità politiche e gli obiettivi strategici

Nel corso del 2023 si è consolidata la metodologia di azione basata sul coordinamento interistituzionale e sulla programmazione sociale integrata e si è rivelata innovativa in quanto caratterizzata dalla finalità di mettere a sistema e standardizzare i processi di inclusione, mettendo in correlazione i diversi stakeholder coinvolti nel processo di inclusione

Con l'attuazione dell'Accordo sancito il 28 Aprile 2022 tra Governo, Regioni ed Autonomie locali – nel quale è stata prevista l'istituzione di una Cabina di Regia interistituzionale presso ciascuna Regione per realizzare un Piano di azione triennale per il reinserimento delle persone in esecuzione penale - si è voluto assicurare un flusso programmatico lungo un orizzonte temporale di durata triennale che consente di delineare una programmazione sistemica delle politiche di inclusione sociale con contestuale miglioramento della qualità dei servizi offerti. Inoltre, la definizione di un Piano di azione regionale triennale consente la realizzazione di una programmazione nell'ambito dell'esecuzione penale coerente, nei diversi livelli di governance coinvolti, ed un utilizzo efficace delle risorse provenienti da diversi ambiti ed istituzioni, quali ad esempio i fondi strutturali e di investimento europei, il fondo istituito con l'art.1 comma 322 legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 per il finanziamento di interventi destinati all'accoglienza di genitori detenuti con minorenni al seguito in case famiglia, il fondo per il recupero e il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, previsto dall'art. 1 commi 856-857 della legge di bilancio 29 dicembre 2022 n. 197, il fondo istituito ex art. 1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato.

Per effetto della stipula del predetto Accordo, la **Cabina di regia nazionale**, presieduta dal Segretario generale della Cassa delle Ammende e dal Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, costituita dai rappresentanti delle 20 Regioni e delle 2 Province Autonome, in attuazione dell'Accordo del 26 luglio 2018, è supportata, oggi, da n. 16 Cabine di regia territoriali. Nel corso del 2023, in attuazione di quanto programmato nei Piani di Azione triennale e degli obiettivi strategici declinati nelle Linee programmatiche annuali, sono stati approvati e sono in corso di realizzazione **n. 8 Piani triennali**, per un importo complessivo pari ad euro 22.780.060 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 9.942.000,00 a carico delle Regioni. I destinatari che si prevede di raggiungere nel triennio sono in totale circa 12.500. Di particolare rilevanza è stato, poi, il rafforzamento della complementarietà dell'azione con la Direzione Generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e con la Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, determinante per migliorare la qualità dell'offerta trattamentale negli Istituti penitenziari e per favorire la realizzazione di un'azione

di sistema per lo sviluppo del lavoro e della formazione professionale, prevedendo anche il supporto all'adeguamento al nuovo modello di esecuzione penale, mediante il finanziamento di progetti di reinserimento sociale anche per le persone in esecuzione penale esterna

Nell'ambito del **Programma nazionale per il lavoro penitenziario professionalizzante**, diretto non solo ad aumentare le opportunità di lavoro, ma anche la riqualificazione professionale, quali elementi fondamentali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, sono stati approvati nel 2023 n. 4 programmi nazionali e i destinatari che si prevede di raggiungere sono in totale circa 5.500.

Nell'ambito del Programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenza generalista alle vittime di reato ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa sono stati finanziati sedici progetti pluriennali presentati dalle Regioni in partenariato con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna ed i Centri per giustizia minorile per un importo complessivo pari ad euro 2.370.078,34 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 1.801.296,22 a carico delle Regioni.

Il Programma nazionale Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in esecuzione penale: formazione e lavoro, sviluppato in linea di continuità con quanto realizzato nel periodo 2020-2022, è complementare alla programmazione condivisa e integrata con le Regioni e le Autonomie locali, secondo quanto previsto nell'Accordo sancito il 28 aprile 2022, tra Governo, Regioni ed Autonomie locali, ex art. 9 del D.lgs. 281/97. Nel corso del 2023 sono stati finanziati n. 33 progetti ed un numero di destinatari stimato pari a circa 940.

Al fine di promuovere l'adesione ai progetti di pubblica, considerata la gratuità della prestazione di coloro che partecipano a tali iniziative con delibera del Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 settembre 2023 è stato aumentato il rimborso giornaliero forfettario destinato ai soggetti aderenti a progetti di pubblica utilità da 6 euro 10 euro giornalieri, a partire dal 1° ottobre 2023. **Nell'ambito dei Programmi a sostegno dell'attività volontaria gratuita nei progetti di pubblica utilità** sono stati approvati nel 2023 n. 2 progetti.

In relazione al monitoraggio degli interventi posti in essere la Cassa delle Ammende ha attivato un sistema di valutazione dei programmi e dei progetti finanziati con il quale monitora costantemente, con cadenza trimestrale, gli interventi previsti nelle programmazioni e ne verifica lo stato di attuazione al fine di orientare efficacemente la programmazione e la selezione dei nuovi interventi da realizzare in attuazione delle finalità dell'ente. Dopo una proficua interlocuzione, è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra la Cassa delle Ammende e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro finalizzato ad integrare qualitativamente il monitoraggio con la valutazione di impatto di programmi e progetti, attraverso la definizione di modelli e schemi operativi utili a tale scopo.

La dotazione finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2023 è pari ad € 116.725.446,99 e si compone nel seguente modo:

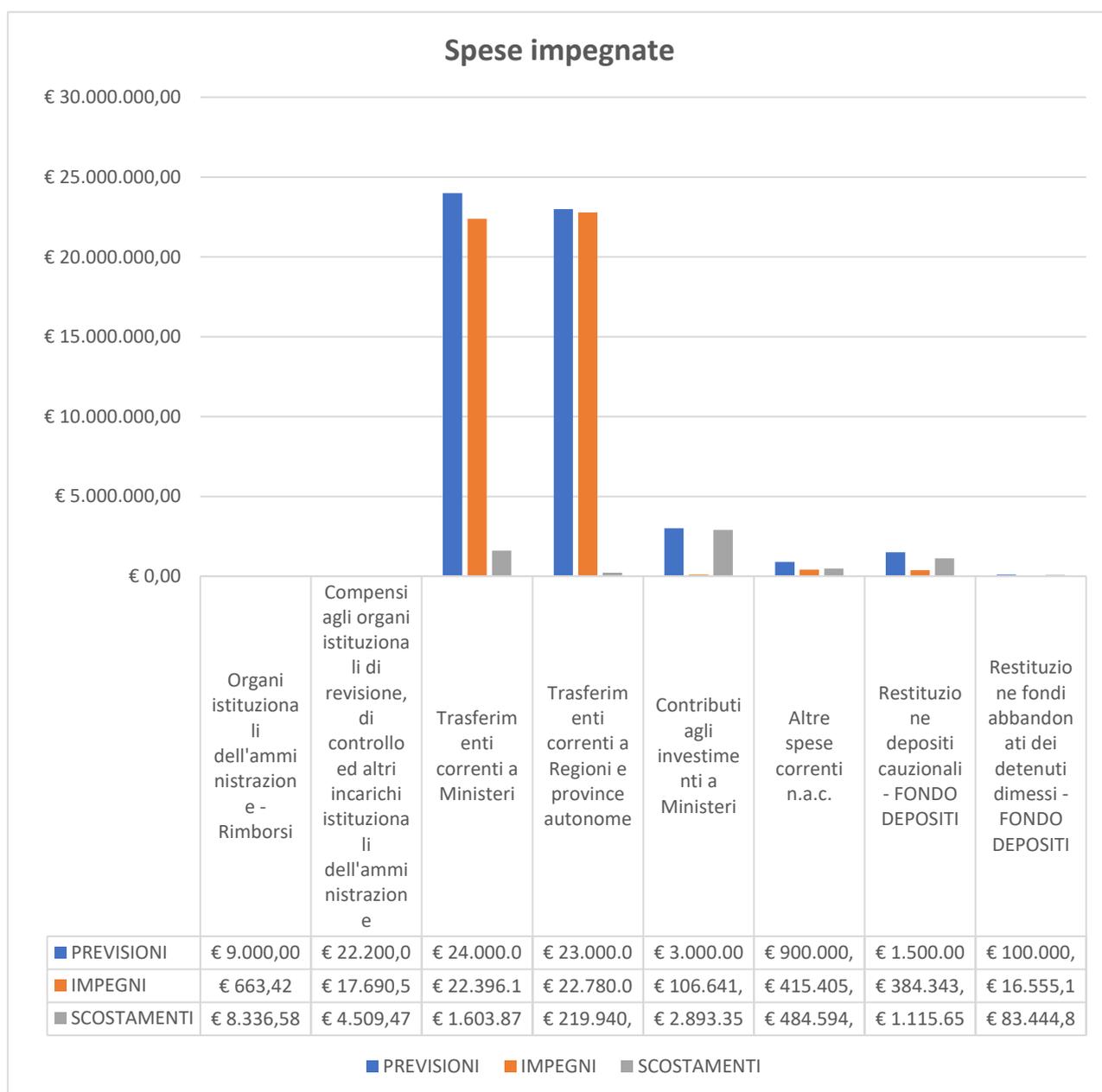
Fondo Depositi: pari ad euro € 48.169.073,60.

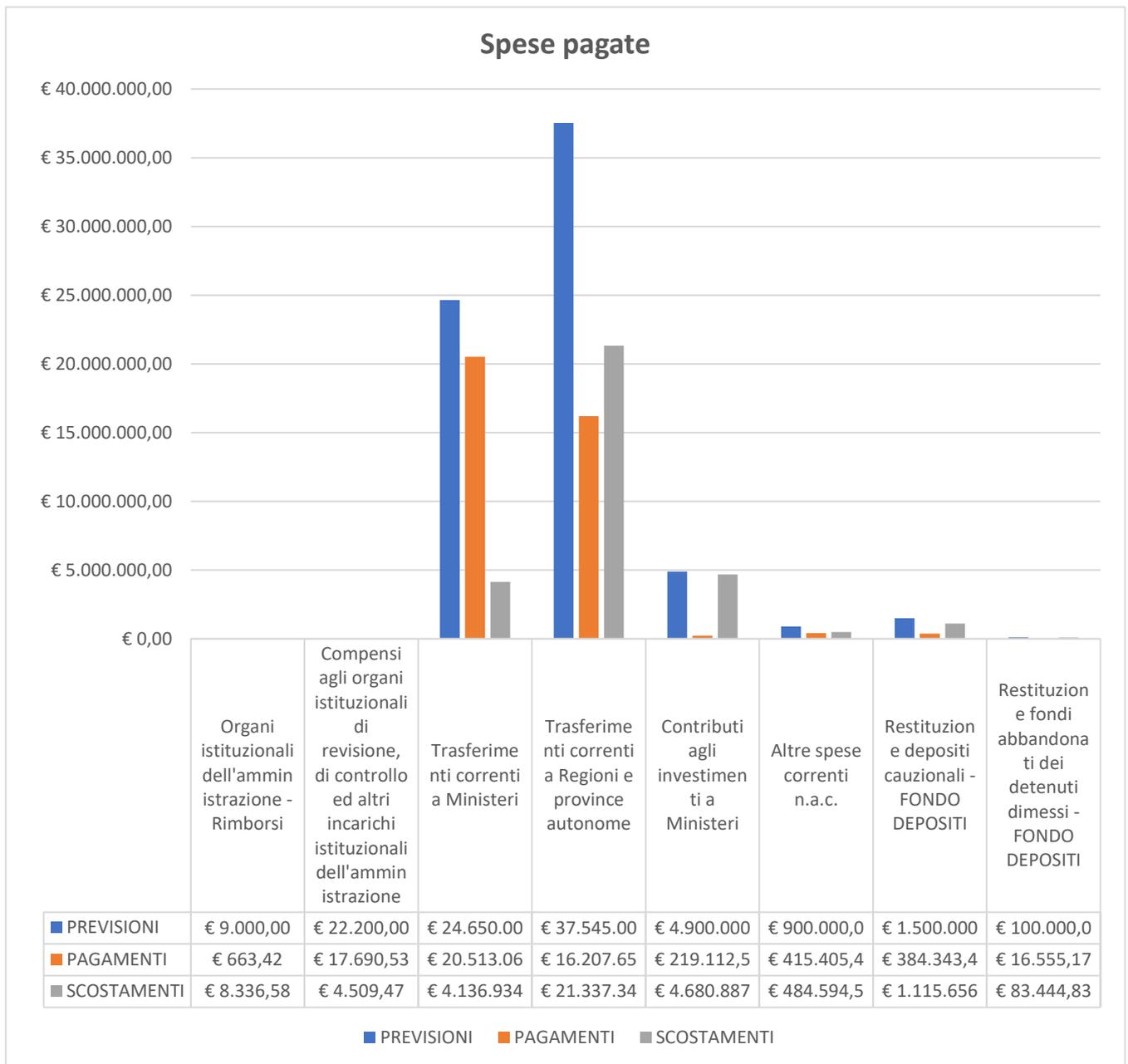
Fondo Patrimonio: pari ad euro € 68.556.373,39.

Le entrate complessive dell'anno 2023, accertate e riscosse, sono state pari ad € 26.518.946,23 di cui € 1.211.088,91 al Fondo Depositi ed € 25.307.857,32 al Fondo patrimonio.

Le spese complessive dell'anno 2023 sono state pari ad € 46.117.488,49 (spese impegnate) ed € 37.774.487,60 (spese pagate).

I grafici seguenti analizzano, per ciascuna tipologia di spesa, gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati rispetto alle previsioni iniziali di competenza e di cassa, evidenziando scostamenti.





I residui passivi di bilancio alla fine dell'esercizio 2023 sono stati pari ad € 26.295.892,60.

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno è pari ad € 90.429.554,39.

Bilancio di genere

La Cassa delle Ammende ha dedicato particolare attenzione al potenziamento delle misure a sostegno della continuità affettiva e della genitorialità, anche attraverso il cofinanziamento di iniziative volte ad agevolare l'accesso alle misure non detentive dei genitori con prole minore d'età.

Nello specifico, tra i progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende nell'ambito dell'azione di sistema per l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, n. 13 Regioni hanno presentato progetti che prevedono, quali destinatari degli interventi progettuali, anche detenute madri con prole minore d'età.

Nell'ambito, poi, di un Piano per la formazione professionale certificata e per l'ampliamento delle opportunità di lavoro professionalizzante avviato insieme al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria la Cassa delle Ammende ha finanziato progetti di formazione professionale certificata e per tirocini lavorativi rivolti alle detenute.

L'iniziativa si pone nell'ambito del Programma nazionale *Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in esecuzione penale: formazione e lavoro* ed è volta a promuovere le opportunità di lavoro professionalizzanti con interventi da realizzare secondo quanto previsto nell'Accordo del 28 aprile 2022 recante *le Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale* e nel Protocollo attuativo stipulato tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Cassa delle Ammende del 28 giugno 2022.

Nel corso del 2023 sono stati finanziati, per un importo complessivo di **circa 230.000,00 euro**, i seguenti progetti rivolti alle persone detenute donne:

1. Il progetto "*La Ciociara: addetta alla sartoria*" presentato dalla Casa Circondariale di Pozzuoli prevede un percorso formativo professionale nella lavorazione sartoriale rivolto a 7 persone detenute e l'erogazione di 4 borse lavoro.
2. Il progetto "**Progetto "Operatore polivalente nella manutenzione edile alle strutture murarie ed alla tinteggiatura"**" presentato dalla Casa Circondariale di Pozzuoli, intende promuovere percorsi formativi di operatore edile alle strutture murarie e di operatore edile alla tinteggiatura, rivolti a n. 6 detenute. E' prevista, altresì, l'erogazione di n. 2 borse lavoro.
3. Il progetto "*Corso di formazione per Aiuto Cuoca*", presentato dalla Casa Circondariale di Avellino, si propone di erogare la formazione professionale certificata per Aiuto Cuoca, attraverso un percorso professionale della durata di 600 ore per n. 10 detenute. Saranno, altresì, erogate n. 2 borse lavoro per tirocini di sei mesi.
4. Il progetto "*App-pena fuori – Laboratorio organizzatore di eventi*", presentato dalla Casa Circondariale di Salerno, è finalizzato a formare n. 5 professionisti nell'organizzazione di eventi, così come previsto nel repertorio delle qualificazioni professionali della Regione Campania al settore economico professionale "Servizi

culturali e dello spettacolo". Il corso è propedeutico alla implementazione di un laboratorio permanente all'interno dell'istituto per offrire stabilmente un servizio di allestimento.

5. Il progetto **“Corso pulizie industriali e grandi ambienti”** presentato dalla Casa Circondariale di Venezia Santa Maria Maggiore prevede la formazione di 40 persone detenute nell'ambito delle pulizie industriali. Il corso della durata di 50 ore verrà replicato quattro volte nei 12 mesi di progetto.

Al termine delle attività formative si attiveranno dei tirocini (20 intramurari) che avranno l'obiettivo di approfondire e migliorare le competenze manuali. L'elemento valorizzante dell'intervento è la definizione di un progetto personalizzato, attraverso il quale ciascun destinatario sarà accompagnato in un processo di cambiamento significativo, a partire dall'analisi delle sue risorse, delle sue capacità e delle sue aspirazioni.

E' intendimento anche per il 2024 proseguire con l'azione di sistema che prevede la copertura su tutto il territorio nazionale di interventi per migliorare le condizioni di detenzione e favorire il reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale, al fine di ridurre la recidiva e migliorare la sicurezza e la coesione sociale.

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI
Cassa delle Ammende

Anno 2023

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Cassa delle Ammende
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Segreteria Generale
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena attraverso la realizzazione delle seguenti direttrici portanti, espresse nelle linee programmatiche: a) potenziare percorsi di inclusione sociale attraverso il cofinanziamento di programmi di reinserimento socio-lavorativo; b) programmi di assistenza ai detenuti, agli internati, alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, nonché di integrazione di stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria; c) progetti di edilizia penitenziaria di ampliamento e riqualificazione degli spazi destinati alla vita comune ed alle attività lavorative dei restretti, ovvero di miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti detentivi, di abbattimento delle barriere architettoniche; d) programmi finalizzati allo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Conformemente all'atto di indirizzo generale dell'ente e al documento di programmazione finanziaria, l'area strategica particolarmente significativa sulla quale sono stati definiti gli obiettivi di valore pubblico di breve e medio termine è rappresentata dal rafforzamento del campo d'azione delle politiche di inclusione delle persone in esecuzione penale e della governance interistituzionale per realizzare l'innovazione sociale dei servizi, migliorare la qualità degli interventi, incrementare la sicurezza. Con l'Accordo del 26 luglio 2018 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Cassa delle Ammende, rinnovato nella seduta del 2 dicembre 2021



	<p>della Conferenza delle Regioni, si è dato avvio ad un percorso di promozione ed attuazione di una programmazione condivisa degli interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale</p> <p>Con l'attuazione dell'Accordo si è voluto assicurare un flusso programmatico lungo un orizzonte temporale di durata triennale che consente di delineare una programmazione sistemica delle politiche di inclusione sociale con contestuale miglioramento della qualità dei servizi offerti. Nel corso del 2023, in attuazione di quanto programmato nei Piani di Azione triennale e degli obiettivi strategici declinati nelle Linee programmatiche annuali, sono stati approvati e sono in corso di realizzazione n. 8 Piani triennali, per un importo complessivo pari ad euro 22.780.060 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 9.942.000,00 a carico delle Regioni</p> <p>Nell'ambito del Programma nazionale per il lavoro penitenziario professionalizzante, diretto non solo ad aumentare le opportunità di lavoro, ma anche la riqualificazione professionale, quali elementi fondamentali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale sono stati approvati nel 2023 n. 4 programmi nazionali.</p> <p>Nell'ambito del Programma nazionale Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in esecuzione penale: formazione e lavoro sono stati approvati nel 2023 n. 33 progetti.</p> <p>Nell'ambito del Programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenza generalista alle vittime di reato ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa sono stati approvati nel 2023 n. 16 programmi pluriennali.</p> <p>Nell'ambito dei Programmi a sostegno dell'attività volontaria gratuita nei progetti di pubblica utilità sono stati approvati nel 2023 n. 2 progetti.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	98%



Ministero della Giustizia

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero di Programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione	20%	>50	47	94%	Delibere Consiglio di Amministrazione	
Numero di beneficiari dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende	50%	>1000	10.204	100%	Programmi e Progetti approvati	
Percentuale di realizzazione finanziaria	30%	>70%	90,28%	100%	Partitario degli impegni - Bilancio	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI
Cassa delle Ammende

Anno 2023

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Cassa delle Ammende
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Segreteria Generale
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Efficienza delle restituzioni di fondi
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Assicurare l'adempimento e la rapidità delle richieste di restituzione di fondi attraverso il monitoraggio dei tassi di restituzione
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	E' stata assicurata la restituzione dei depositi cauzionali agli aventi diritto nei tempi previsti dalla legge, per effetto della reingegnerizzazione dei processi organizzativi, frutto di un'accurata analisi delle procedure di restituzione, eliminando tutto l'arretrato accumulato nella precedente gestione dei depositi e garantendo l'attuazione delle specifiche misure di prevenzione della corruzione.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	99,13%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Tasso di restituzione dei depositi cauzionali	33,33%	90%	113/116	97,41%	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	
Tasso di restituzione dei fondi abbandonati dei	33,33%	90%	41/41	100%	Atti Segreteria -	



Ministero della Giustizia

detenuti dimessi					Pratiche pervenute	
Tasso di restituzione dei fondi patrimoniali	33,33%	90%	33/33	100%	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	
	100%					